

all'assalto, colpito disgratiatamente da vna palla per se la vita; ma non perfero il coraggio gli aggressori, i quali, scalando le mura astrinsero la terra à cedere al loro inuito valore. Fù l'acquisto di Galipoli causa della pace, che si conchiuse, à sommosa di Ferdinando, nel 1484 con somma gloria de' Venetiani, a' quali, per gli capitoli, rimase il Polesine, oltre altri luoghi de' nimici, che in danno prima haueano tentato l'Isola di Curzola, dal Marcello, e da cento Grippi Corcirefi difesa con estrema fortezza. Non auuenne in tempo di questa guerra nouità alcuna nell'Isola, se non che nel 1480 fù eletto Protopapà Leone Ro-cochefalo, e nell'ottantadue Arciuescouo Bernardo Soriano, nobile Veneto, creato da Pio Terzo, Sommo Pontefice, Prelato di meriti insigni, che ordinò, in rendimento di gratie à Dio, per esser cessata la peste, vna solenne processione, che si fa pure à tempi nostri in commune da' Latini, e da' Greci. Nè fino al 95 io truouo altro degno di scriuerfi, essendo stata la Republica con poca guerra, e Corfù con molta pace, qual si ruppe per l'inuasion de' Francesi nel Regno di Napoli, che sopra le altre Prouincie del mondo soggetto alle volubilità, in poco tempo si vide cangiar padrone, con sentimento de' Principi dell' Europa. Causa della mossa de' Galli fù Ludouico Sforza, detto il Moro, che à nome di Gio: Galeazzo suo nipote gouernando lo Stato di Milano, affettaua la Signoria, qual, benchè già g'andicello egli fusse, non volea rendere al legittimo Duca. E perche Ferdinando di Napoli, e Alfonso suo figlio con le minaccie l'astrigneuano alle cose del douere, egli, e per mantenersi nel dominio, e per vendicarsi nel medesimo tempo di coloro, che voleuano il lasciasse, inuitò

con